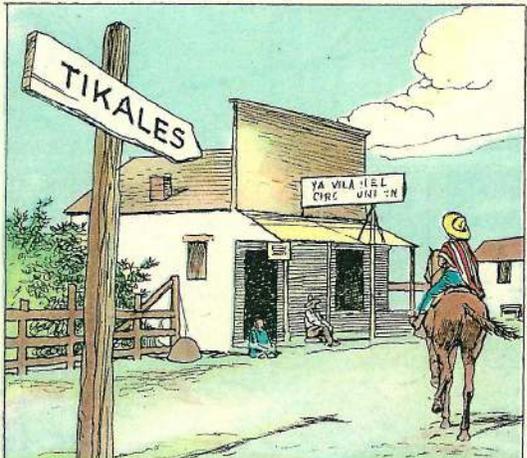
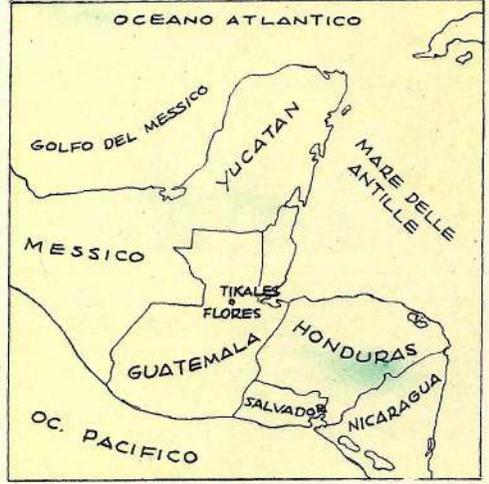


NEL CUORE DEL GUATEMALA, IL TERRITORIO ORA BOSCOLO E MAL-SANO, ABITATO ANTICAMENTE DAI MISTERIOSI MAYAS, VI E' NEI PRESSI DELLA CITTA' DI FLORES, UNA PICCOLA STAZIONE TELEGRAFICA:
TIKALES
VERSO DI ESSA CAVALCA A BRIGLIA SCIOLTA UN PICCOLO INDIO.



E' UN CAVALLO MESSICANO! SI CHIAMA "COLONNELLO GARCIA"...

APPARTIENE AL GIOVANE SCAVATORE DI TEMPLI, CHE ME LO HA AFFIDATO PER PORTARE UN MESSAGGIO!

UN MESSAGGIO?... CARAMBA! LAVORI PER LO SCAVATORE DI TEMPLI, ORA?

SI', SCACCIO LE MOSCHE QUANDO EGLI SCRIVE... HA SCRITTO UN MESSAGGIO IMPORTANTISSIMO E ME LO HA AFFIDATO! "PORTALO AL SENOR MANUEL A TIKALES", MI HA DETTO, E MI HA DATO ANCHE I DANARI PER LUI: DUE QUETZALES... SU, NIÑA, CONDUCIMI DA TUO PADRE!

IMPRESSONATA DA TANTE STRABILIANTI NOVITA', LA PICCOLA CARMEN FA ENTRARE PABLITO NEL PATIO OVE SUO PADRE, IL PACIFICO TELEGRAFISTA DI TIKALES, FA LA SIESTA... E GLI LEGGE IL MESSAGGIO.

AH, BENE... UN TELEGRAMMA DA TRASMETTERE A FLORES...

FLORES. SOVRINTENDENZA ANTICITA'. TROVATO TEMPIO PIU' ANTICO UAXACTUM. STOP. SCOPERTA IMPORTANTISSIMA. STOP. INVIATE SUBITO MATERIALI RICHIESTI PIU' ATTEZZATURA IMMERSIONI SUBACQUEE. FIRMATO: ALBERTO MORANDI.

MEZZ'ORA DOPO.

ECCO FATTO! IL MESSAGGIO E' A FLORES... FRA UN PAIO D'ORE AVREMO LA RISPOSTA... RESTA TU QUI, CARMENCITA, IO VADO A FAR DUE CHIACCHIERE DA CHELITO.

POCO DOPO, DA CHELITO.

UNA NOVITA', DON PEDRO! HANNO SCOPERTO UN ANTICO TEMPIO A UAXACTUM... UN TEMPIO MAYA.

OH! ORO?!

MOLTISSIMO, DON! ERO IO PRESENTE... STATUE D'ORO ALTE COSI' UNA VENTINA.

PABLITO E' FIERO DI NARRARE LE FASI DELLA SCOPERTA, A CUI HA ASSISTITO...

... E LO "SCAVATORE" SUPPONE CHE ALTRE VE NE SIANO IN UN POZZO...

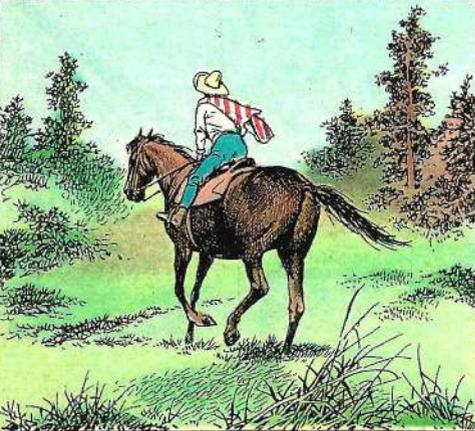
UN INDIO ACCOVACCIATO IN UN ANGOLO HA UDITO TUTTO, E QUANDO IL SENOR MANUEL TORNA AL SUO UFFICIO, EGLI SI ALZA E LENTAMENTE SI ALLONTANA... FINO ALLA PERIFERIA DI TIKALES ED ENTRA IN UNA BARACCA.

IL SENOR MANUEL RICEVE INTANTO UN DISPACCIO DI RISPOSTA PER L'ARCHEOLOGO.

... Prof. Miguel De Nolhac gia' partito da due giorni con materiali richiesti. Provvederemo con elicottero invio attrezzatura immersioni - Firmato: Ines De Nolhac.

... SI', A UAXACTUM... ORO... AVVERTI "EL GRINGO"...

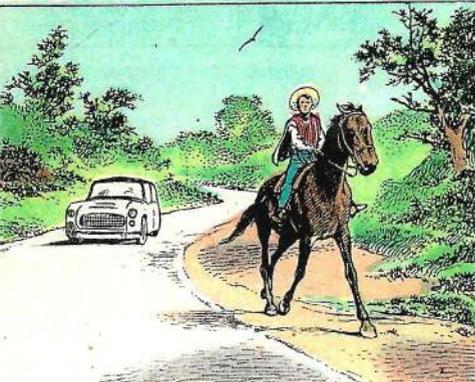
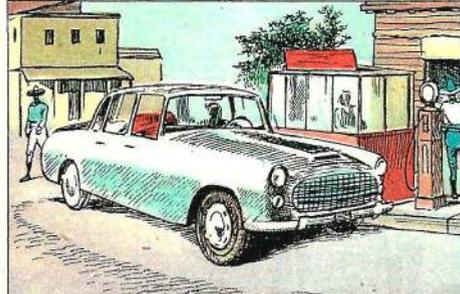
SI', HIJOS.



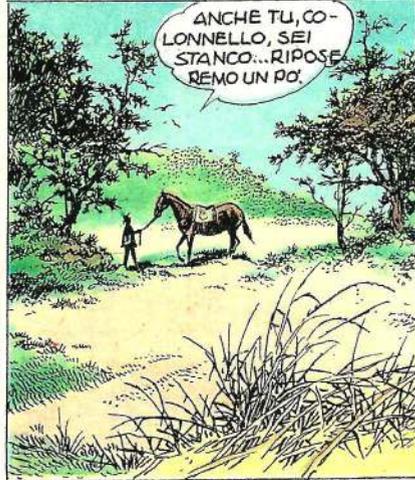
PABLITO INFORCA IL "COLONNELLO GARCIA" E SI AVVIA COL MESSAGGIO VERSO UAXACTUM...

POCO DOPO ARRIVA A TIKALES IL PROF. DE NOLHAC, INVIATO AD UAXACTUM DALLA SOVRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI FLORES. EGLI NON SA ANCORA DELLA SCOPERTA FATTA. FA IL PIENO E RIPARTE.

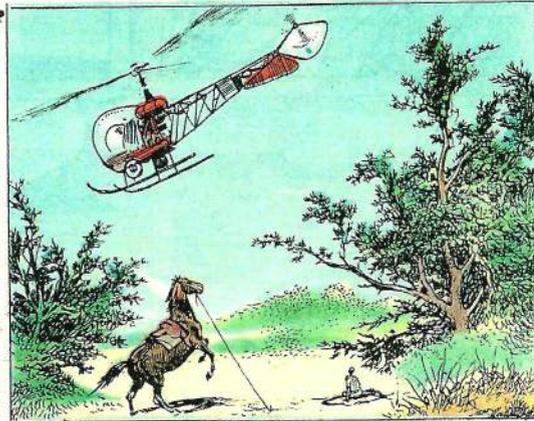
CHE CALDO! AVREI FATTO MEGLIO A SOSTARE A TIKALES, FINO AL TRAMONTO.



POCHI KILOMETRI, E LA MACCHINA DEL PROF. DE NOLHAC SORPASSA PABLITO, CHE TROTTERELLA STANCO. L'AFI STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' INSOPPORTABILE.



ANCHE TU, COLONNELLO, SEI STANCO... RIPOSE REMO UN PO'.

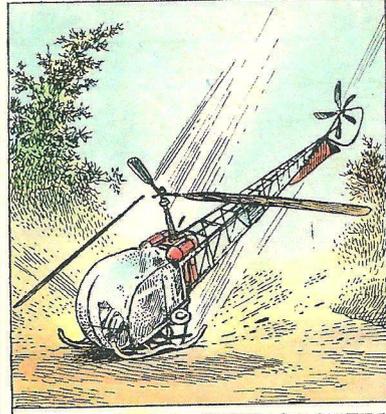


QUALCHE ORE DOPO PABLITO VIENE RIDESTATO DAL ROMBO DI UN ELICOTTERO CHE PARE IN DIFFICOLTA' E CHE, SORVOLATA LA RADURA A BASSA QUOTA, SCOMPARE FRA GLI ALBERI DELLA FORESTA.



PERDIAMO QUOTA?

SI, SEÑORITA, DOBBIAMO ATTERRE...VEDO LAGGIU' L'AUTO DI VOSTRO PADRE ATTORNIATA DA ALCUNI CAVALLIERI...

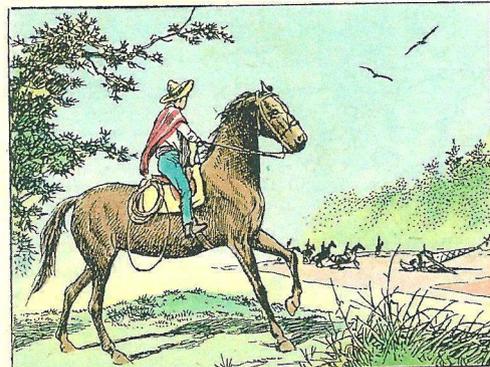


MOLTO BRUSCAMENTE, L'ELICOTTERO PRENDE TERRA SULLA STRADA.



AH, L'ABBIAMO SCAMPATA BELLA! SIETE FERITO?

SI', AL PIEDE. NULLA DI GRAVE, SPERO.



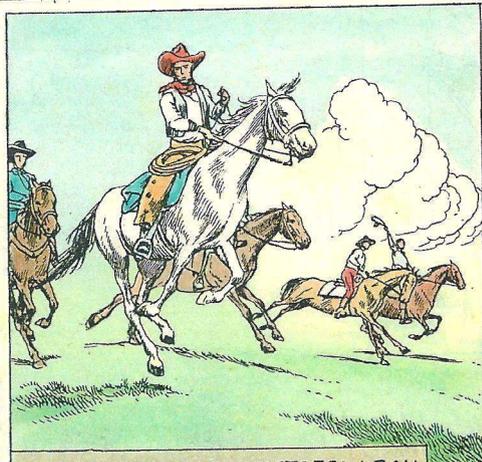
CHE SUCCEDA?... CARAMBA!... MA E' LA BANDA DEL "GRINGO".



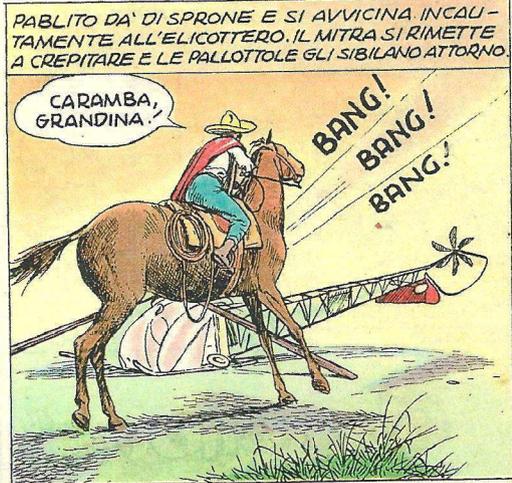
RICONOSCO BENE QUEL BANDITO, DAL SUO COSTUME DA COW-BOY E DAL SUO CAVALLO BIANCO.

SI TRATTA PROPRIO DEL "GRINGO", UN TERRIBILE FUORILEGGE CHE CON LA SUA BANDA TERRORIZZA DA TEMPO LA ZONA....

PABLITO, CHE HA SENTITO DA LONTANO LO SCHIANTO, ACCORRE... DA UN'ALTEZZA VEDE CINQUE CAVALIERI ATTORNIARE L'ELICOTTERO, E ODE GRIDA E SPARI...

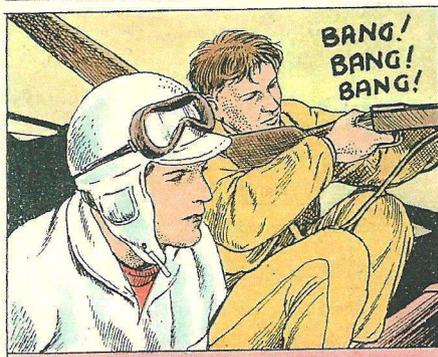


IMPOSSIBILITATI AD ACCOSTARSI, I BANDITI SI RITIRANO AD UN COMANDO DEL CAPO, UNA FINTA SENZA DUBBIO.

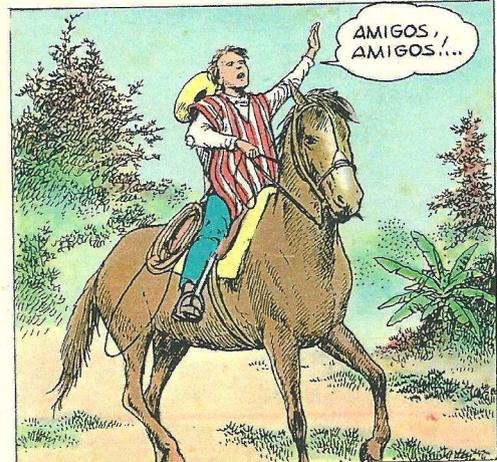


CARAMBA, GRANDINA!

BANG!
BANG!
BANG!



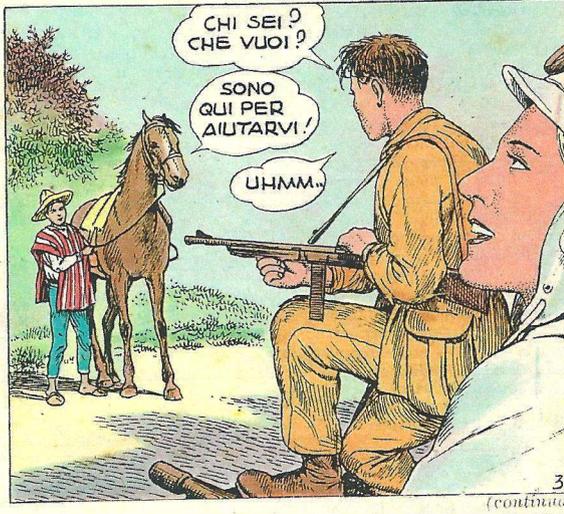
I BANDITI HANNO ASSALITO L'ELICOTTERO, E IL PILOTA E' COSTRETTO A FAR USO DEL MITRA PER DIFENDERE LA PASSEGGERA



AMIGOS, AMIGOS!...



FERMO! E' UN RAGAZZO, NON SPARATE!



CHI SEI? CHE VUOI?

SONO QUI PER AIUTARVI!

UHMM...



(vedere riassunto a pag. 9)

PABLITO APPRENDE CON MERAVIGLIA CHE ANCHE L'ELICOTTERO ERA DIRETTO AGLI SCAVI DI UAXACTUM....



HAI VISTO PAS- SARE UN'AUTO POCO FA?..
SI, SEÑORITA... E' FERMA A QUASI UN CHILOMETRO DA QUI.



C'E' LI' MIO PADRE! FORSE ANCHE LUI E' STATO ASSALITO DAI BANDITI....



BISOGNEREBBE ACCERTARSENE... MA IO NON POSSO CAMMINARE A CAUSA DELLA MIA FERITA.

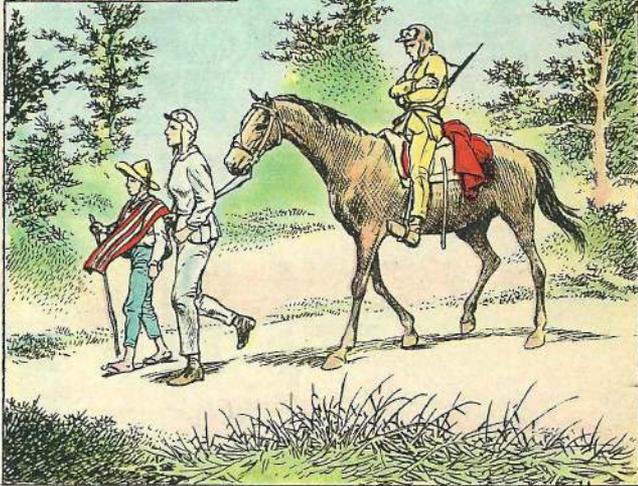


UNA PIACEVOLE SITUAZIONE! LA RADIO DELL'ELICOTTERO E' GUASTA, NON POSSIAMO CHIEDERE SOCCORSO.
TU SALI SUL MIO CAVALLO E TUTTI INSIEME RAGGIUNGIAMO L'AUTO!

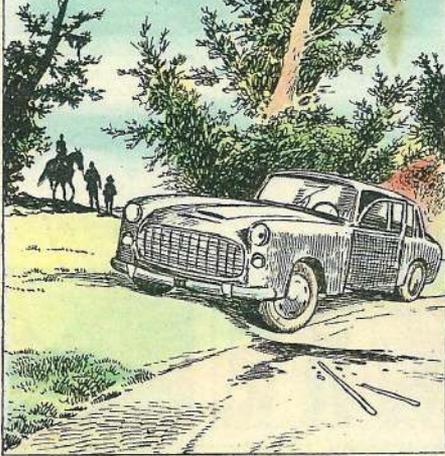


SI, SI, NON PERDIAMO TEMPO! PORTEREMO CON NOI TUTTE LE MUNIZIONI... DI ARMI NON ABBIAMO CHE QUESTO MITRA?
SI, SEÑORITA.

E POCO DOPO...



L'AUTO DEL PROF. DE NOLHAC, PADRE DI INES, VIENE RITROVATA ABBANDONATA SUL CIGLIO DELLA STRADA. INTORNO SONO TRACCE EVIDENTI DI UNA BREVE LOTTA... CERTAMENTE IL PROFESSORE E' STATO RAPITO DAL "GRINGO"!



HANNO FORATO IL SERBATOIO E LA BENZINA E' ANDATA TUTTA PERDUTA!



I BANDITI SI SONO ALLONTANATI IN DIREZIONE DEGLI SCAVI COL PRIGIONIERO, VEDETE? UN UOMO SEGUE A PIEDI I CAVALIERI...



DIO MIO... CHE FARE?
DOBBIAMO SENZA INDUGIO RAGGIUNGERE TIKALES E FARE AVVERTIRE LA POLIZIA DI FLORES!

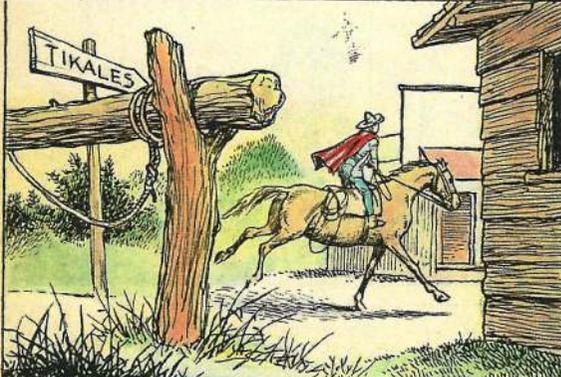


VI SENTITE DI FARE VENTI MIGLIA A CAVALLO FINO A TIKALES?
TEMO DI NO, SEÑORITA... MA VOI? NON POTRETE VENIRE A PIEDI, NE' RESTAR SOLA QUI!
NO, CERTO!



ANDRO' IO, VELOCE COME IL FULMINE, A TIKALES E' TORNERO' CON MOLTA GENTE ARMATA.

PABLITO PRENDE UNA DECISIONE - L'UNICA POSSIBILE - E LA METTE SUBITO IN ATTO.

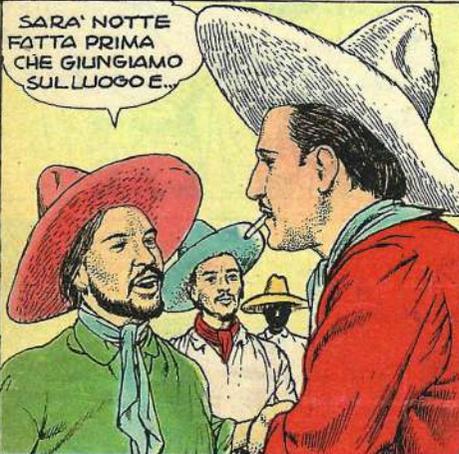


DOPO CIRCA TRE ORE, PABLITO GIUNGE A TIKALES. E IL TRAMONTO, E GLI UOMINI DEL VILLAGGIO SON QUASI TUTTI RADUNATI NELLA PIAZZA, VICINO AL BAR...



C'E' BISOGNO DI VOI, UOMINI! TRE VITE SONO IN PERICOLO...PRENDETE LE VOSTRE ARMI!

PABLITO RACCONTA QUANTO E' ACCADUTO AI DUE AVIATORI E AL PROF. DE NOLHAC, MA A SENTIR NOMINARE "EL GRINGO" SI AFFIEVOLISCE IN MOLTI LA BUONA VOLONTA' DI SOCCORRERE I MINACCIATI...



SARA' NOTTE FATTA PRIMA CHE GIUNGIAMO SULLUOGO E...



IO ANDRO'! CI SONO QUATTRO UOMINI DI FEGATO DISPOSTI A SEGUIRMI?

DON PEDRO, "EL ALCALDE", E' SENZA DUBBIO UN UOMO AUDACE E LE SUE PAROLE STIMOLANO L'AMOR PROPRIO DI TUTTI, COSI' CHE MOLTI...



IO VERO'!

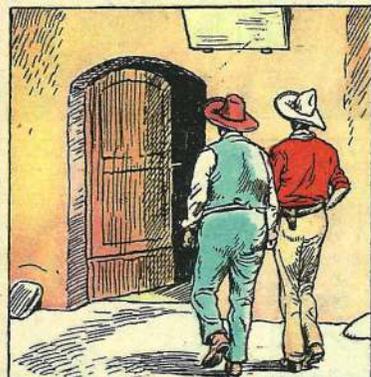
IO!

ANCH'IO!

IO!



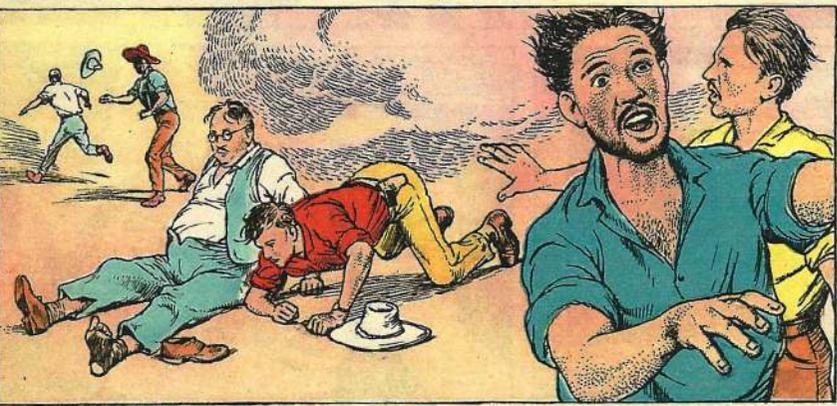
BENE! VOI, SEÑOR MANUEL, SPEDIRETE ALLA POLIZIA DI FLORES IL MESSAGGIO CHE VI DEDDERO...



IL TELEGRAFISTA S'AVVIA VERSO L'UFFICIO SEGUIDO DA DON PEDRO E I DUE NE HANNO APPENA RAGGIUNTA LA SOGLIA, QUANDO...



...L'EDIFICIO E' SCOSSO DA UNA FORTE ESPLOSIONE



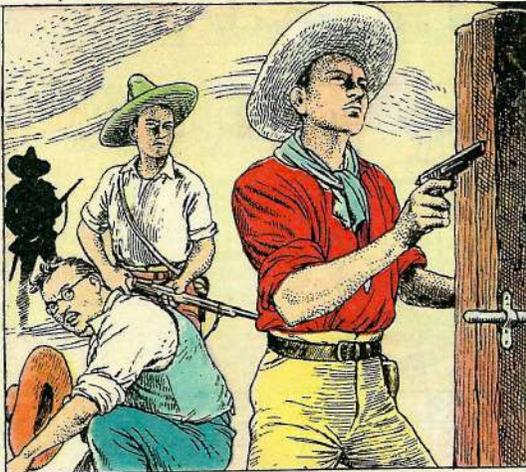
FORTUNATAMENTE NESSUNO RESTA FERITO, MA IL PANICO E' INDESCRIVIBILE: LA PIAZZA SI VUOTA IN UN BALENO, TUTTI CORRONO A BARRICARSI IN CASA.



COS'E' STATO?

UN ATTENTATO DI CERTO!...QUALCHE COMPLICE DEL "GRINGO" SI NASCONDE FRA NOI, A TIKALES, CI SCOMMETTO! SU, SEÑOR, CORAGGIO!

NELLA PIAZZA DI TIKALES RICOMPARE CIRCOSPETTO QUALCHE UOMO ARMATO FINO AI DENTI, MENTRE DON PEDRO, CON LA PISTOLA IN PUGNO, SI ACCINGE AD ENTRARE NELL'UFFICIO POSTALE DOVE' AVVENUTA L'ESPLOSIONE



DUE UOMINI E IL PICCOLO PABLITO ARMATO DI MACHETE SEGUONO DON PEDRO...



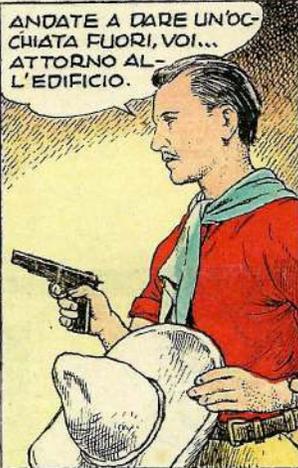
NON C'E' NESSUNO, QUI!



E' PASSATO PER LA FINESTRA!



ANDATE A DARE UN'OCCHIATA FUORI, VOI... ATTORNO ALL'EDIFICIO.



L'APPARECCHIO NON MI SEMBRA DANNEGGIATO.



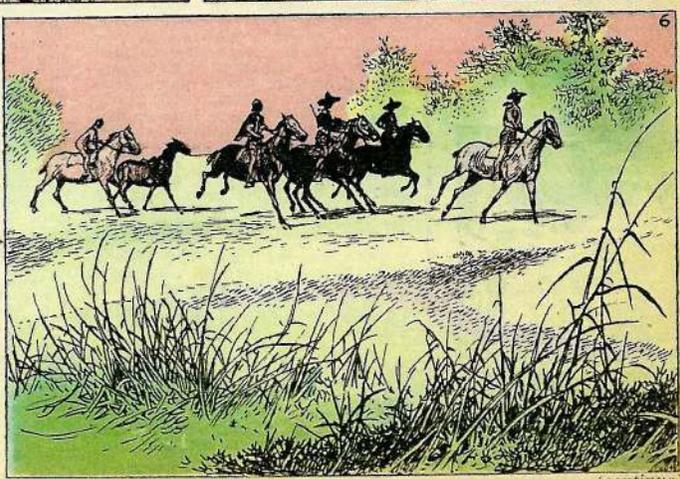
LA RICOGNIZIONE PRONTAMENTE ESEGUITA NON PORTA ALLA SCOPERTA DEL DINAMITARDO, CHE SEMBRA ESSERE SVANITO COME FUMO. IL TELEGRAFISTA, ANCORA MOLTO SPAVENTATO, VIENE INVITATO AD ENTRARE.

IL TELEGRAFISTA SI DECIDE ALFINE A TRASMETTERE IL MESSAGGIO ALLA POLIZIA DI FLORES. LA SUA MANO TREMA SUL TASTO, MA BEN PRESTO GIUNGE LA RISPOSTA...

ED ORA SIGNORI... TORNO A FARVI LA DOMANDA: CHI DI VOI E' DISPOSTO A SEGUIRMI PER PORTAR SOCCORSO A TRE CRISTIANI IN PERICOLO?



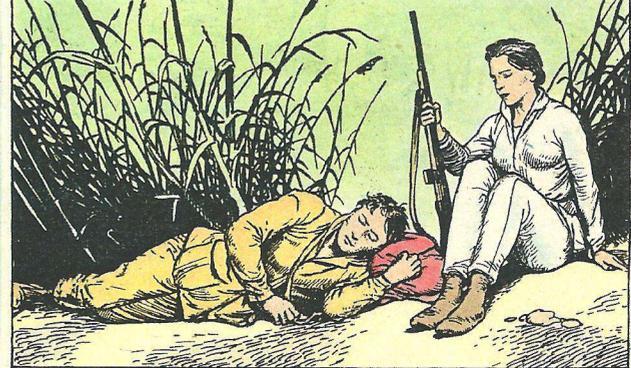
MEZZ'ORA DOPO, IL PICCOLO DRAPPELLO SI ALLONTANA VELOCE DA TIKALES. NE FANNO PARTE, OLTRE A DON PEDRO E A PABLITO, DUE UOMINI BIANCHI E UN INDIANO. I DUE CAVALLI SENZA CAVALLIERE DOVRANNO SERVIRE A TRASPORTARE IL PILOTA FERITO E LA RAGAZZA.





(vedere riassunto a pag. 15)

LA NOTTE E' Scesa RAPIDA SULLA FORESTA E LE BELVE INCOMINCIA A MUOVERSI ALLA RICERCA DI CIBO.



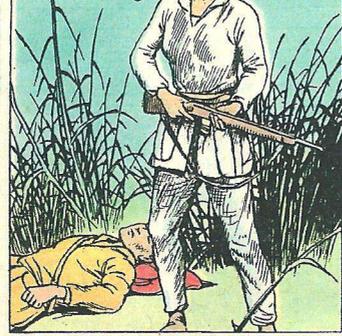
IL PILOTA DELL'ELICOTTERO, SOFFERENTE PER LA FERITA CHE GLI HA DATO LA FEBBRE, SI E' ASSOPITO, E LA SIGNORINA INES LO VEGLIA INQUIETA, FORGENDO ORECCHIAIO A OGNI FRUSCIO... TEME L'ASSALTO DI QUALCHE GIAGUARO O GATTOPARDO, MA SOPRATTUTTO IL RITORNO DEI BANDITI.

IL RUMORE SORDO DI NUMEROSI ZOCCOLI DI CAVALLI SULL'ERBA, E UN BISBIGLIO DI VOCI, METTONO IN ALLARME LA RAGAZZA...

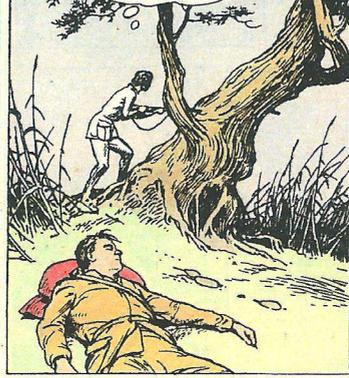


CI SIAMO!

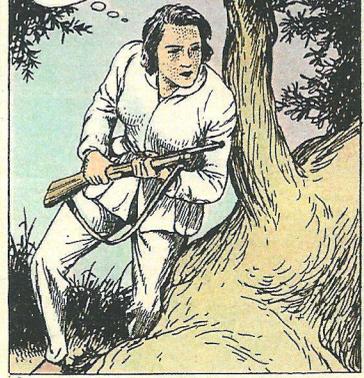
SONO LORO!... CINQUE CAVALLIERI!...



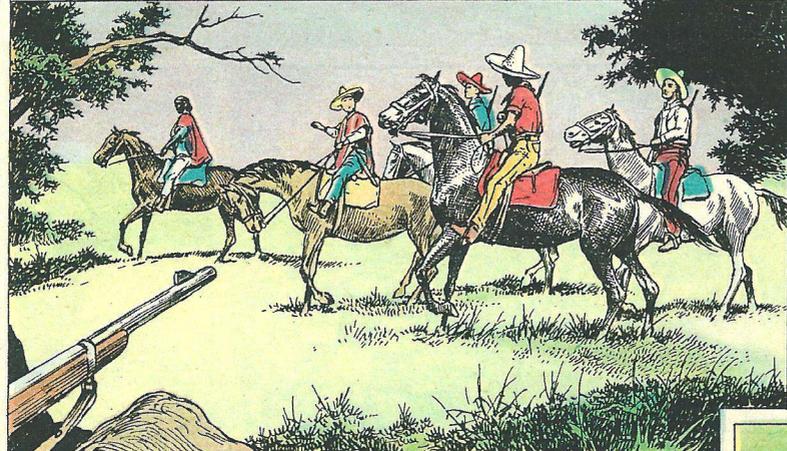
MI NASCONDERO' DIETRO QUESTO ALBERO.



VENGO-NO QUI!



I CAVALIERI SI AVVICINANO ALL'ALBERO CHE CELA LA RAGAZZA, E SENZA AVVEDERSENE ATTRAVERSANO IL SUO CAMPO DI TIRO... ELLA E' CONVINTA SI TRATTI DEI BANDITI, MA SPERA DI NON ESSERE SCORTA.



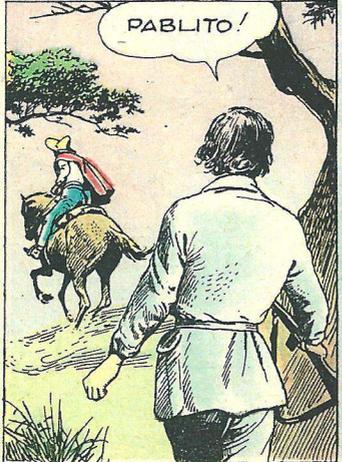
LI HO LASCIATI QUI!

DOVE SONO?!



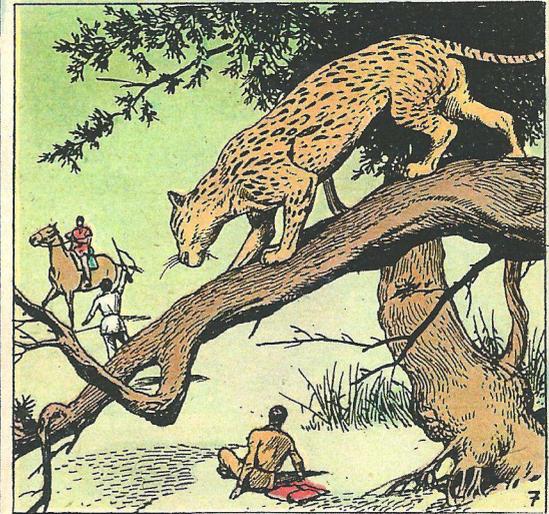
SEÑORITA! DOVE SIETE?!

SONO IO PABLITO!



PABLITO!

LA RAGAZZA BALZA FUORI DAL SUO NASCONDIGLIO, E LIETA CORRE VERSO IL PICCOLO SALVATORE... UN GIAGUARO, INTANTO, ACQUATTATO FRA I RAMI DELL'ALBERO, SI PREPARA A GETTARSI SUL PILOTA FERITO!





DOVE' IL FERITO?

L'A', SOTTO QUEL L'ALBERO... HA UN PO' DI FEBBRE...

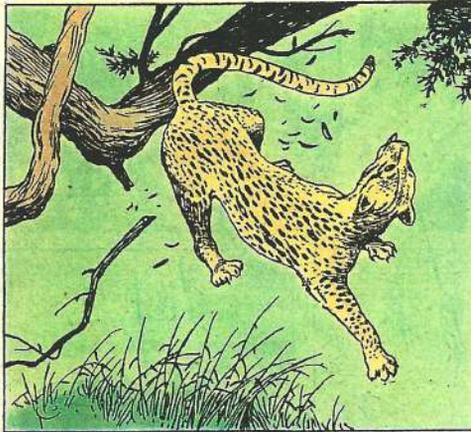


A ME IL FUCILE, SEÑORITA! PRESTO! AIUTO!

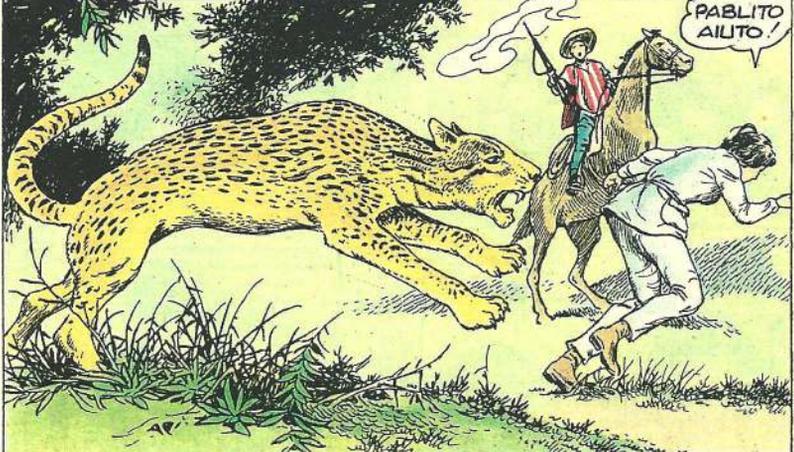


RAPIDO COME LA FOLGORE, PABLITO PUNTA IL MITRA CONTRO IL GIAGUARO E SPARA.

BANG!
BANG!

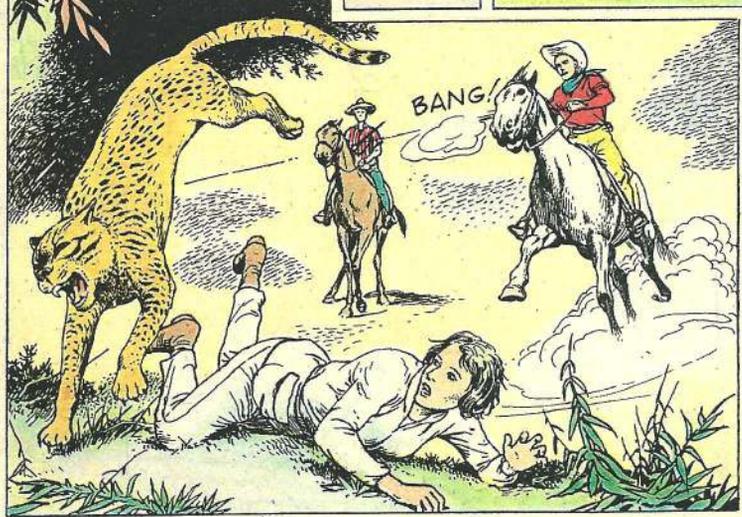


COLPITA IN PUNTI NON VITALI, LA BELVA CADE GIU' DAL RAMO CON UN MIAGLIO DI DOLORE E, INFEROCITA, SI LANCIANO CONTRO LA RAGAZZA... INUTILMENTE PABLITO PREME IL GRILLETTO: L'ARMA S'E' INCEPPATA!

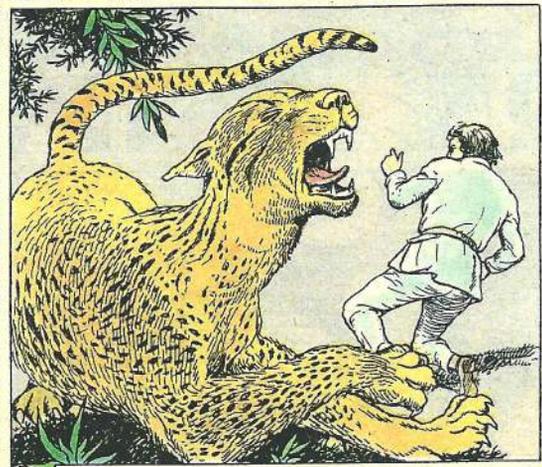


PABLITO AIUTO!

LA RAGAZZA INCIAMPA E CADE. GIA' GLI ARTIGLI DELLA BELVA STANNO PER TOCCARLA, QUANDO RISUONANO ALCUNI COLPI DI PISTOLA... E' STATO DON PEDRO A SPARARE, E I SUOI COLPI PRECISI METTONO FUORI COMBATTIMENTO LA BELVA...



BANG!



OH, SEÑOR! GRAZIE... MI AVETE SALVATA LA VITA!

RINGRAZIO ID-DIO CHE MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI FARLO, SEÑORITA!



VOSTRO PADRE E' STATO RAPITO - COSI' MI HANNO DETTO DAL "GRINGO"...

INFATTI.



HO PROVVEDUTO AD AVVERTIRE LA POLIZIA DI FLORES, MA NON POTRANNO ESSER QUI PRIMA DI UNA DIECINA D'ORE, COSI' HO DECISO DI METTHERMI SUBITO SULLE TRACCE DEI BANDITI.

MA E' UN RISCHIO TERRIBILE!

FORSE... MA PENSO SIA L'UNICA COSA DA FARE.



TU, JUAN, E TU "HIJOS", ACCOMPAGNERETE A TIKALES IL FERITO, LA SEÑORITA E PABLITO! E TU, RAMON, MI ACCOMPAGNERAI PER CERCARE IL PROF. DE NOLHAC.

BENE.



MA IO NON POSSO TORNARE A TIKALES! HO UN MESSAGGIO IMPORTANTISSIMO PER LO SCAVATORE DI TEMPLI, DEVO ANDARE A UAXACTUM!

E IO PREFERIREI PARTECIPARE ALLE RICERCHE DI MIO PADRE.



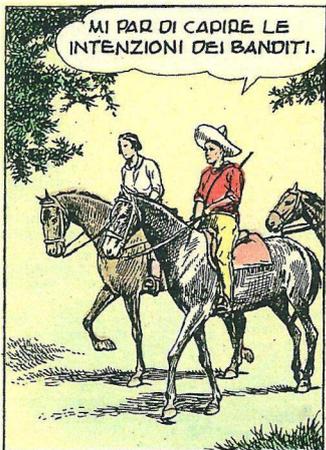
NON MI SEMBRA UN'AVVENTURA TROPPO ADATTA PER UNA FANCIULLA...

MA IO SONO CORAGGIOSA... SO SPARRARE...



E POCO DOPO I DUE GRUPPI SI SEPARANO. LE TRACCE DEI BANDITI RAPITORI DEL PROF. JORE PORTANO I NOSTRI AMICI SULLA VIA DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI DI UAXACTUM....

DON PEDRO, SEBBENE AMALINCUIORE DATA LA PERICOLOSITA' DELL'IMPRESA, ACCONSENTE A PRENDERE CON SE' INES DE NOLHAC.



MI PAR DI CAPIRE LE INTENZIONI DEI BANDITI.

AD UAXACTUM E' STATO TROVATO DELL'ORO, HO SENTITO DIRE... ESSI MIRANO AD IMPADRONIRSI, E PERCIO' SI SONO PROCURATI UN OSTAGGIO, NELLA PERSONA DI VOSTRO PADRE.

INTENDETE DIRE CHE CI PROPORRANNO IL SUO RISCATTO IN CAMBIO DELL'ORO TROVATO NEGLI SCAVI?

E' PROBABILE...



MA SE VOLEVANO QUELL'ORO, PERCHE' NON HANNO AFFRONTATO L'ARCHEOLOGO DIRETTAMENTE?

HA MOLTI OPERAI, GENTE DI FEGATO E FEDELE, CHE POSSIEDONO ARMI E SA COME USARLE.



QUEL CHE NON SO CAPIRE E' COME LA NOTIZIA DELLA SCOPERTA DELL'ORO SIA PERVENUTA AI BANDITI....

NELLA JUNGLA GUATEMALTECA ANCHE LE FOGLIE HANNO GLI OCCHI... PULLULA DI INDIOS DI RAZZA MAYA...



...UOMINI PRIMITIVI, CHE NON VEDONO DI BUON OCCHIO CHI PROFANA I TEMPLI DEI LORO ANTENATI!



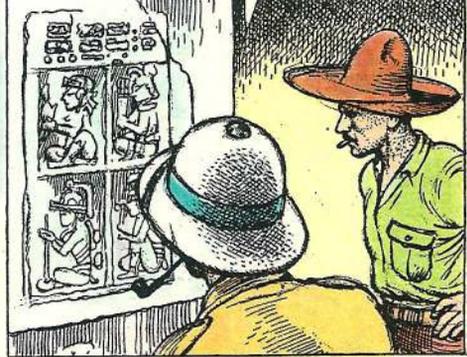
NON HA ESAGERATO DON PEDRO, NEL DIRE CHE LA JUNGLA PULLULA DI INDIOS. ESSI SPIANO FRA I RAMI I NOSTRI AMICI SEGNALANDONE VIA VIA LA POSIZIONE....



AD UAXACTUM, UNA VETUSTA PIRAMIDE MAYA ASSAI BEN CONSERVATA E DI RECENTE LIBERATA DAL GROVIGLIO DELLA VEGETAZIONE, CHE L'AVEVA INVASA, SI ERGE MAESTROSA NELLA FOLTA JUNGLA. E' IL PIU' ANTICO MONUMENTO DELLA MISTERIOSA CIVILTA' MAYA, E L'ARCHEOLOGO MORANDI CHE L'HA TROVATO E' SULLA VIA DI SCOPERTE BEN PIU' IMPORTANTI...



IN FONDO AL POZZO DELLE VERGINI DELLA LUNA ESISTE, NE SONO CERTO, IL SEGRETO CHE PERMETTE DI PENETRARE NELL'INTERNO DELLA PIRAMIDE.



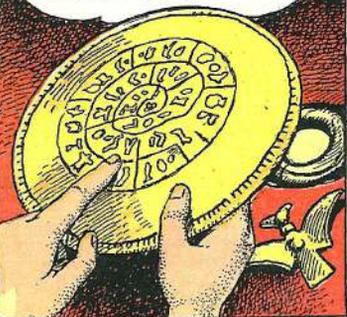
CREDETE DAVVERO CHE ANCHE QUESTA PIRAMIDE, COME QUELLE DI BALENQUE, RACCHIUDA UNA TOMBA?

UN SACRARIO PIU' TOSTO... MA DI UNA COSA SON SICURO, GIACOMO: TROVEREMO LA DOCUMENTI CAPACI DI SVELARE IL SEGRETO DELLA PIU' ANTICA CIVILTA' PRE-COLOMBIANA!...



L'ARCHEOLOGO CONFIDA LE SUE SPERANZE ALL'ASSISTENTE, UN OPERAIO INTELLIGENTE E COLTO, ANCH'EGLI DI ORIGINE ITALIANA.

QUESTO PIATTO D'ORO-VEDI- CHE ABBIAMO TROVATO NEL POZZO, RECA ISCRIZIONI... MINOICHE CRETESI! IL SUO VALORE E' INCALCOLABILE, E SPERO CHE...



IL GRIDO D'ALLARME DELLA SENTINELLA INTERROMPE LE PAROLE DELL'ARCHEOLOGO.



VENGO NO QUI DEI CAVALIERI!



I CAVALIERI SONO QUATTRO E AVANZANO AL TROTTO NELLA RADURA.



OH, MA C'E' ANCHE LA SIGNORINA INES DE NOLHAC, LA FIGLIA DEL SOVRINTENDENTE ALLE ANTICHITA' DI FLORES!

E PABLITO!

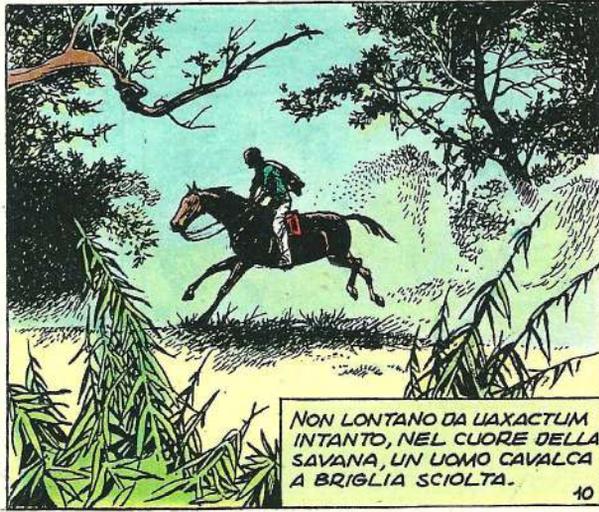


SALVE, SEÑORITA! SALVE, DON PEDRO! SONO LIETO DI VEDERVI; SALVE PABLITO, HAI CONSEGNA TO IL MESSAGGIO?

SÌ, SEÑOR!

INES RACCONTA ALL'ARCHEOLOGO L'AVVENTURA SUA E DI SUO PADRE.

QUALE SIA L'INTENZIONE DEL "GRINGO" NON E' POSSIBILE STABILIRE. DON PEDRO SUPPONE CHE EGLI INTENDA SERVIRSI DI MIO PADRE COME DI UN OSTAGGIO....



NON LONTANO DA UAXACTUM INTANTO, NEL CUORE DELLA SAVANA, UN UOMO CAVALCA A BRIGLIA SCIOLTA.

IL CAVALIERE S'ADDENTRA NELLA JUNGLA SEGUENDO UN SENTIERO APPENA TRACCIATO... E "HIJOS" EGLI AVANZA CAUTAMENTE CON L'ARMA PRONTA; D'UN TRATTO ODE UN SIBILO SPECIALE E SI FERMA. UN INDIO ESCE DAL FOLTO.



I QUATTRO HANNO RAGGIUNTO UAXACTUM...

BENE, BISOGNA AVVERTIRE "EL GRINGO" ALLORA.

IL DIALOGO SI SVOLGE IN UNO STRANO GERGO SPAGNOLO-MAYA.

ALTRI INDIOS SBUCANO DAL FOLTO, E UN GIOVANE DALLE INSEGNE DI "CACICO" DA' GLI ORDINI.



TU, HIJOS! INFORMERAI "EL GRINGO" E GLI AGIRAI. CERTAMENTE DOMANI, E NOI CI TERREMO PRONTI...



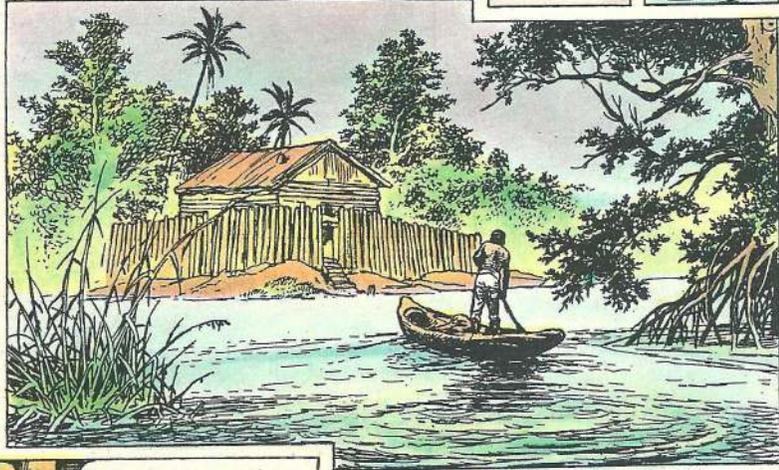
FRA DIECI GIORNI OGNI TRACCIA DEI PROFANATORI BIANCHI DOVRA' ESSER CANCELLATA DALLE NOSTRE SACRE TERRE... COSI' HA DECISO IL SACERDOTE CHE PARLA IN NOME DELLA DEA LUNA... E ALLORA AVRA' INIZIO NEL TEMPIO A LEI DEDICATO LA CERIMONIA PURIFICATRICE CHE DURERA' FINO AL PLENILUNIO...

"HIJOS" RICEVE DAL "CACICO" ALCUNE ISTRUZIONI SU QUANTO DOVRA' DIRE AL "GRINGO" E, LASCIATO IL CAVALLO SI ACCINGE AD ATTRAVERSARE CON UNA CANOA UN AMPIO E LENTO FIUME CHE HA TRASFORMATO IN PALUDE UN GRAN TRATTO DI JUNGLA



LA CANOA E' SUBITO AVVISTATA E PRESA DI MIRA.

IL "RIFUGIO" DEL GRINGO E DELLA SUA BANCA DI DESPERADOS E' UNA CAPANNA DI TRONCHI STILE TEXAS, CIRCONDATA DA UNA SOLIDA PALIZZATA E SITUATA IN ECCELLENTE POSIZIONE STRATEGICA. UN VERO "FORTINO" GUARDATO DA SENTINELLE.



E' HIJOS! NOTIZIE DA UAXACTUM, CERTAMENTE



SI', NOTIZIE DA UAXACTUM, DEBBO VEDER SUBITO EL GRINGO.

VIENI.



EL GRINGO, CON LA SOLITA SUA BRUCHEZZA, TAGLIA CORTO AI COMPLICATI SALUTI DI HIJOS.

VIENI DA PARTE DEL CACICO CAPAC?

SI', CAPO. EGLI PENSA SIA BENE AGIRE DOMANI... GLI INDIOS DELLA FORESTA E DEL FIUME SONO PRONTI...



VA BENE, CI MUOVEREMO ALL'ALBA DUNQUE, E DOMANI SERA, PAROLA DI "EL GRINGO", TUTTE QUELLE TALPE SARANNO FRA LE UNGHIE DEL VOSTRO CACIC LEGATE COME SALAMI... TUTTO L'ORO CHE HANNO SCAVATO PASSERA' NELLE NOSTRE TASCHER, SECONDO IL PATTO...

SI', CAPO. TALE E' IL PATTO...

UN SORRISO AMBIGUO INCRESPA LE LABBRA DELL'INDIO, E I SUOI OCCHI HANNO UN LAMPO INITTO.



LA JUNGLA E' IMMERSA NEL SOLENNE SILENZIO CHE PRECEDE L'ALBA... AGLI SCAVI DI UAXACTUM TUTTI GLI OPERAI DORMONO NELLE LORO TENDE, MA DALL'ALTO DELLA PIRAMIDE L'ARCHEOLOGO VEGLIA. EGLI TEME QUALCHE SORPRESA DA PARTE DEI BANDITI, E PERCIO NON HA TRALASCIATO ALCUNA PRECAUZIONE, AVVERTENDO GLI UOMINI DI TENERSI PRONTI, CON LE ARMI A PORTATA DI MANO... HA FATTO RADUNARE NELLA CELLA DELLA PIRAMIDE TUTTI GLI OGGETTI PREZIOSI SCOPERTI NEGLI SCAVI, E LASSU' HA FATTO PREPARARE UN GIACIGLIO PER LA SIGNORINA INES....

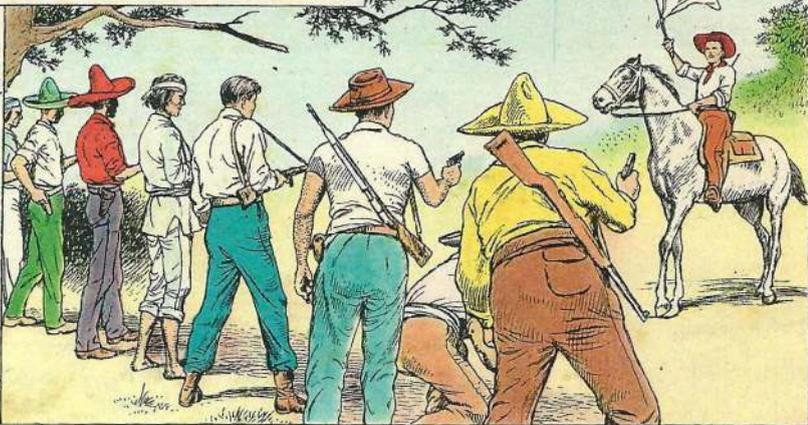


MEZZ'ORA PIU' TARDI, QUANDO I PRIMI RAGGI DEL SOLE GIA' INDO-RANO LE VETTE DEGLI ALBERI...



BRUSCAMENTE STRAPPATI DAL SONNO, GLI OPERAI ESCONO DALLE TENDE CON LE ARMI IN PUGNO.

PABLITO, DON PEDRO E GIACOMO SI ARRAMPICANO VELOCI SULLA SCALINATA E RAGGIUNGO L'ARCHEOLOGO E INES, MENTRE I DIECI OPERAI SI RADUNANO AI PIEDI DELLA PIRAMIDE. IL CAVALIERE AVANZA LENTAMENTE SVENTOLANDO UN DRAPPO BIANCO...

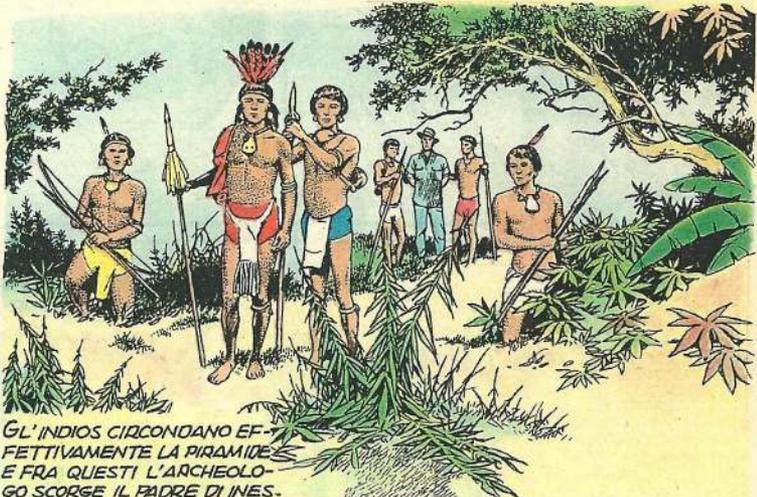
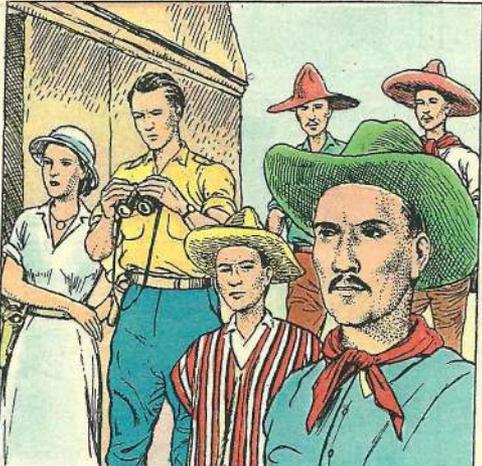


IL CAVALIERE OBBEDISCE SENZA ESITAZIONE E SALE LENTAMENTE LA RIPIDA SCALINATA A MANI ALZATE.



OGNI OGGETTO DA VOI TROVATO NEGLI SCAVI DOVRA' ESSER LASCIATO QUI E CONSEGNA TO AL CACICO CAPAC!

IL DURISSIMO ULTIMATUM DEL GRINGO LASCIA SENZA PAROLA IL GIOVANE ARCHEOLOGO, CHE PER CELARE IL PROPRIO TURBAMENTO ED AVERE IL TEMPO DI RIFLETTERE, SI METTE A SCRUTARE COL BINOCOLO LA JUNGLA ATTORNO ALLA PIRAMIDE. NESSUNO DEI SUOI AMICI SI MUOVE O FIATA. IL VOLTO DELLA SIGNORINA DE NOLHAC PARE SCOLPITO NEL MARMO, E DI BRONZO PARE QUELLO DEL BANDITO.



GL'INDIOS CIRCONDANO EFFETTIVAMENTE LA PIRAMIDE E FRA QUESTI L'ARCHEOLOGO SCORGE IL PADRE DI INES.

EBBENE, AMICI?... VOI ASPETTATE LA MIA DECISIONE... MA... SAPETE GIÀ QUAL È. È IN GIOCO LA VITA D'UN CARISSIMO AMICO E DI UNO SCIENZIATO ILLUSTRE... NON POSSIAMO NON ACCETTARE IL MERCATO CHE CI VIENE IMPOSTO DA QUESTE VOLGARI CANAGLIE...



SAPETE PURE CHE DAREI LA VITA PER EVITARE CHE TESORI TANTO IMPORTANTI PER L'ARCHEOLOGIA VADANO DISPERSI, MA NON ABBIAMO SCELTA...

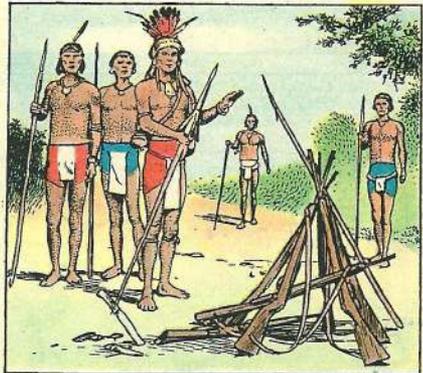
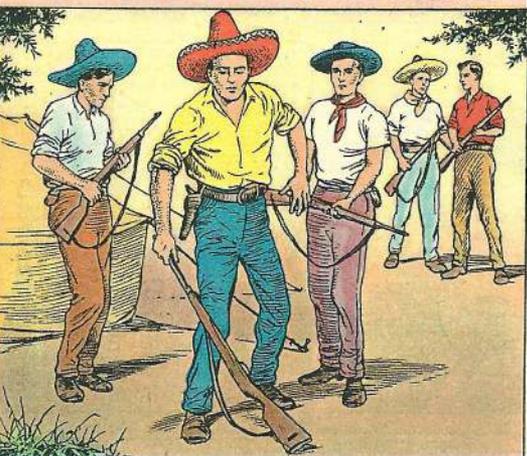


DI' DUNQUE AL TUO SIGNORE E PADRONE CHE ACCETTIAMO IL SUO PATTO. CE NE ANDREMO DI QUI NON APPENA SANO E SALVO CI VERRÀ CONSEGNA TO IL PROF. DE NOLHAC...



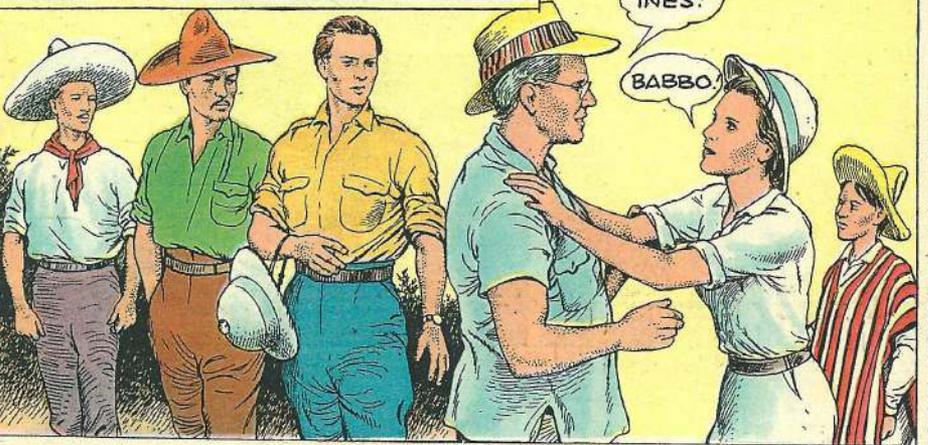
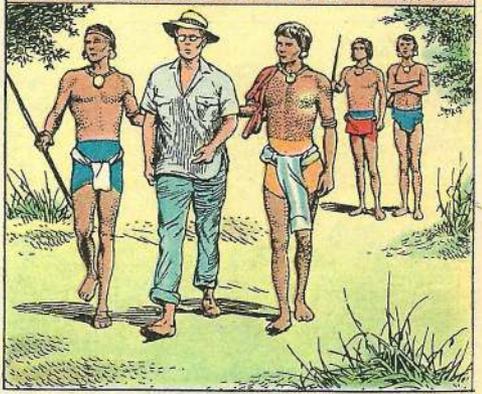
BENE. ORDINATE AI VOSTRI OPERAI DI DEPORRE LE ARMI E DI RADUNARLE PRESSO L'ULTIMA TENDA LAGGIÙ...

L'ARCHEOLOGO, CON RILUTTANZA, DA L'ORDINE E I SUOI OPERAI A MALINCUIORE GLI OBBEDISCONO...



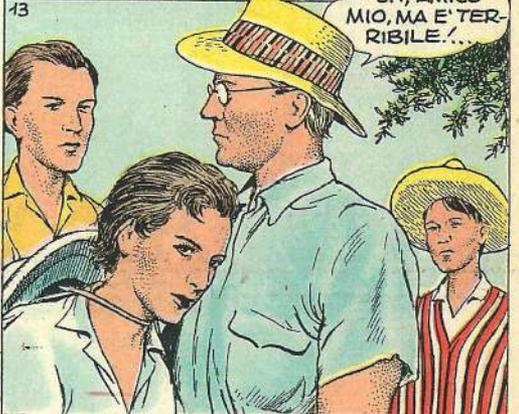
IL CACICO CAPAG SI FA AVANTI SEGUITO DA ALCUNI SUOI INDIOS, E PRENDE IN CONSEGNA LE ARMI. POI LANCIA UN GRIDO

IL PROF. DE NOLHAC VIENE LIBERATO E SOSPINTO NELLA RADURA VERSO LA PIRAMIDE...



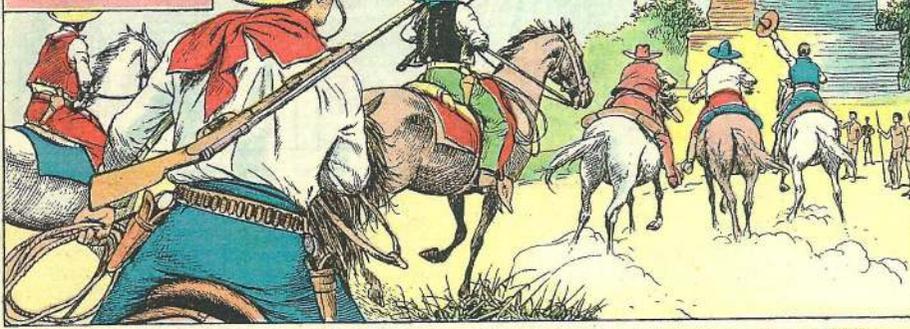
INES!
BABBO!

IL PROFESSORE, CHE IGNORAVA A QUAL PREZZO HA OTTENUTO LA LIBERTÀ, RESTA COLPITO E ADDOLORATO NELL'APPRENDERLO.



OH, AMICO MIO, MA È TERRIBILE...

EL GRINGO IRROMPE NELLA RADURA CON LA SUA BANDA DI DESPERADOS... I CAPI INDIANI DELLE TRE TRIBU' LI ATTENDONO AI PIEDI DELLA PIRAMIDE.



SALVE, CACICO CAPAC! I PROFANATORI DEL TEMPIO SONO ORMAI IN TUO POTERE, GRAZIE AL NOSTRO VALIDO AIUTO.

INFATTI!

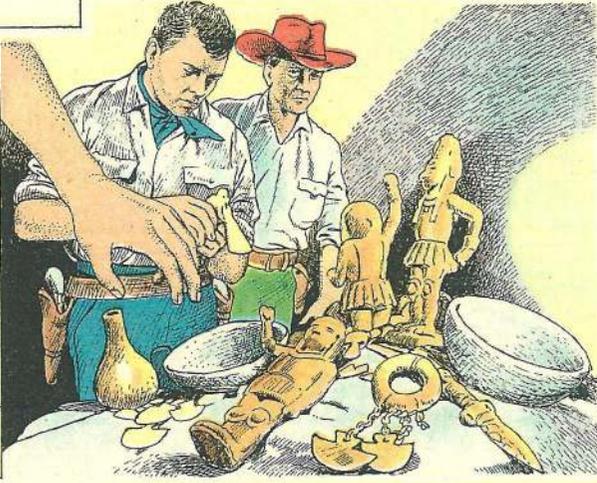


SECONDO IL PATTO, DUNQUE, TUTTO L'ORO CHE ESSI HANNO TROVATO E' MIO E DEI MIEI UOMINI.



CERTAMENTE! ESSO E' LA... PRENDETELO!

I BANDITI SI APPRESSANO AL TESSORO E I LORO OCCHI BRILLANO DI CUPIDIGIA, LE MANI AFFERRANO TREMANTI LE STATUETTE D'ORO MASSICCIO, LE COPPE INTARSIA-TE, I MONILI E LE ARMI D'INESTIMABILE VALORE APPARTENUTI AGLI ANTICHI SACERDOTI MAYA.... IL CACICO LI ESORTA A PRENDERE OGNI COSA.



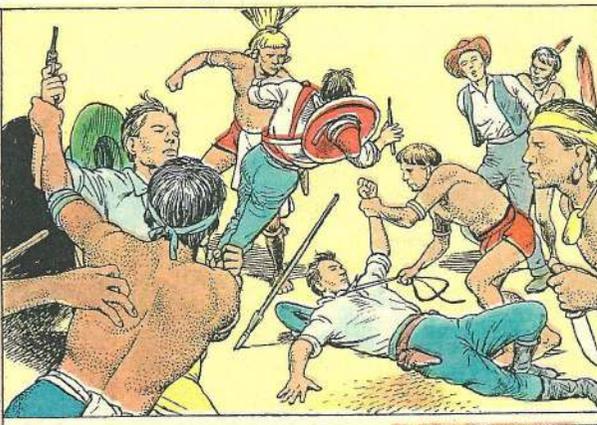
IN UN ANGOLO L'ARCHEOLOGO E I SUOI AMICI, CIRCONDATI DA NUMEROSI INDIOS, ASSISTONO ALLA SCENA. LE PAROLE DEL GRINGO LI HANNO RIEMPIITI D'INQUIETUDINE.



CREDO CI CONVENGA TENTAR LA FUGA, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI...

SI...LA' SONO I NOSTRI CAVALLI. APPROFITTEREMO DELLA PRIMA OCCASIONE FAVOREVOLE...

I BANDITI ARRANFANO L'ORO, CACCIANDOLO NELLE TASCHE E NEI CAPACI CAMICIOTTI... GL'INDIOS LI OSSERVANO APATICAMENTE, COME SE NON FOSSE AFFAR LORO, MA D'IMPROVVISO, AD UN COMANDO DEL CACICO, BALZANO SUI BANDITI E LI IMMOBILIZZANO DOPO BREVE LOTTA, LEGANDOLI CON ROBUSTE CORDE.



VIGLIACCHI!

TRADIMENTO!

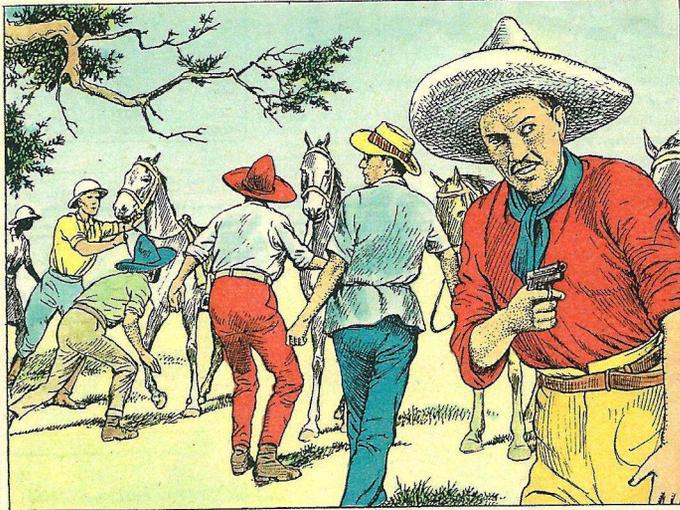
CHIAMATELO COME VOLETE! L'ORO E' NELLE VOSTRE MANI, MA VOI SIETE ORA NOSTRI PRIGIONIERI!



E' LEGGE PER NOI CHE LO STRANIERO IL QUALE S'IMPADRONISCA DEI SIMULACRI SACRI ALLA DEA LUNA VENGA CATTURATO E CONDOTTO DAVANTI AL SACERDOTE, CHE GIUDICHERA' SU CONSIGLIO DELLA DEA, E LO PUNIRA' O LO ASSOLVERA'....

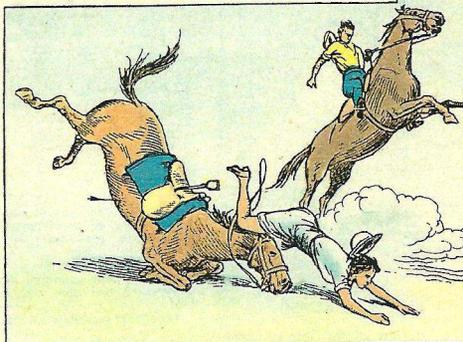
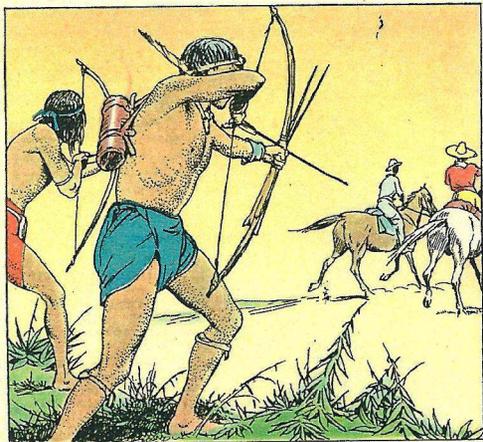


LA CONFUSIONE CREATASI DURANTE LA CATTURA DEI BANDITI DA PARTE DEGLI INDIOS È L'OCCASIONE FAVOREVOLE, DEL TUTTO INASPETTATA, DI CUI L'ARCHEOLOGO ED I SUOI AMICI APPROFITANO PER FUGGIRE... SI APPRESSANO CAUTAMENTE AI CAVALLI MENTRE DON PEDRO, CHE È RIUSCITO A CONSERVARE LA SUA PISTOLA, LI PROTEGGE ALLE SPALLE...

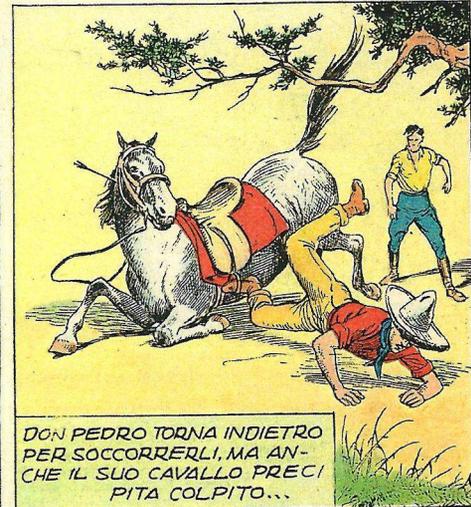


UN INDIOS PERO' DA L'ALLARME...

I PROFANATORI DEL TEMPIO FUGGONO!

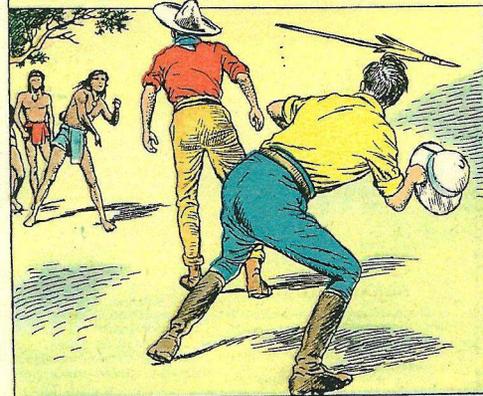


IL CAVALLO DELLA SIGNORINA INES E QUELLO DELL'ARCHEOLOGO SI ABBATTONO, COLPITI DA NUMEROSE FRECCHE, E I DUE GIOVANI RUZZOLANO IN TERRA...

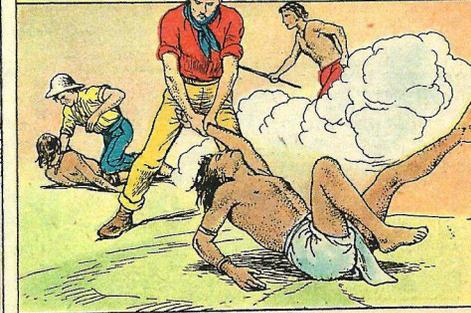


DON PEDRO TORNA INDIETRO PER SOCCORRERLI, MA ANCHE IL SUO CAVALLO PRECIPITA COLPITO...

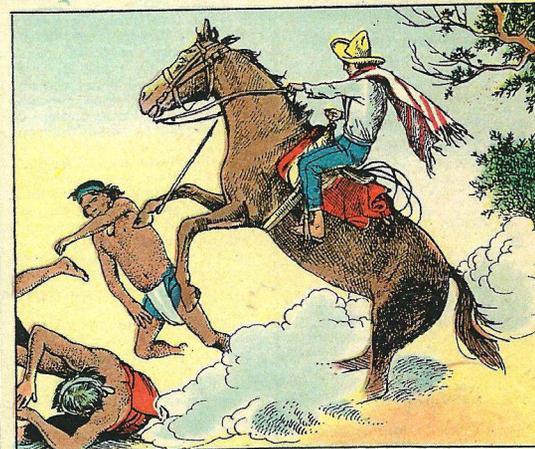
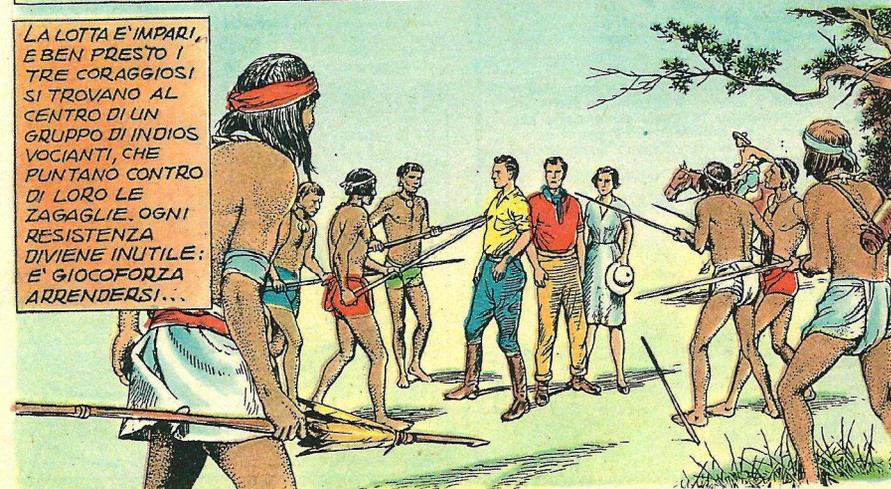
GL'INDIOS SI LANCIANO CONTRO I CADUTI, MA DON PEDRO LI AFFRONTA SENZA ESITARE...



IL ROBUSTO ALCADE SOLLEVA L'INDIO PER UN BRACCIO E LO ATTERRA, MENTRE L'ARCHEOLOGO HA IL SUO DA FARE A LIBERARSI DA ALTRI ASSALITORI...



LA LOTTA È IMPARI, E BEN PRESTO I TRE CORAGGIOSI SI TROVANO AL CENTRO DI UN GRUPPO DI INDIOS VOCIANTI, CHE PUNTANO CONTRO DI LORO LE ZAGAGLIE. OGNI RESISTENZA DIVIENE INUTILE: È GIOCOFORZA ARRENDERSI...



MA ECCO IMPROVVISAMENTE PIOMBARE SUL GRUPPO PABLITO, IN SELLA AL "COLONNELLO GARCIA"... DUE O TRE INDIOS VENGONO TRAVOLTI... (continua) 19